

# **PROGETTO EDUCATIVO DI GRUPPO**



**2019 - 2023**

**GRUPPO SCOUT  
BARBAIANA - RHO**



## *La Guida e lo Scout*

*pongono il loro onore nel meritare fiducia*

*sono leali*

*si rendono utili e aiutano gli altri*

*sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout*

*sono cortesi*

*amano e rispettano la natura*

*sanno obbedire*

*sorridono e cantano anche nelle difficoltà*

*sono laboriosi ed economi*

*sono puri di pensieri, parole ed azioni*

# INTRODUZIONE

Il Progetto Educativo di Gruppo è un documento pubblico elaborato dalla Comunità Capi, che persegue il duplice obiettivo di guidare l'azione educativa del Gruppo attraverso percorsi condivisi dall'intera comunità adulta educante, nonché di assicurare l'unitarietà della proposta educativa tra le varie unità, garantendo una continuità tra le branche stesse.

È uno strumento di lavoro che ha la funzione di rendere l'azione educativa più mirata, continuativa ed efficace, perché rispondente ai bisogni reali del Gruppo e del contesto ambientale in cui esso si colloca.

Tale strumento di progettualità educativa ha il fine di adattare e concretizzare nell'azione del Gruppo locale i principi fondamentali posti dall'Associazione a livello nazionale con il Patto Associativo (comunità, servizio, vita all'aperto, fraternità internazionale, scelta cristiana, azione politica).

Trattasi di uno strumento "comunitario" perché costruito dall'intera Comunità Capi e pensato per la comunità del Gruppo, della cui applicazione è garante la Co.Ca. stessa.

## Art. 22 Statuto AGESCI

*“Il Progetto Educativo del Gruppo, ispirandosi ai principi dello scoutismo e al Patto associativo, individua le aree di impegno prioritario per il Gruppo a fronte delle esigenze educative emergenti dall’analisi dell’ambiente in cui il Gruppo opera e indica i conseguenti obiettivi e percorsi educativi. Il Progetto ha la funzione di aiutare i soci adulti a realizzare una proposta educativa più incisiva: orienta l’azione educativa della comunità capi, favorisce l’unitarietà e la continuità della proposta nelle diverse unità, agevola l’inserimento nella realtà locale della proposta dell’Associazione. A tal fine il progetto educativo è periodicamente verificato e rinnovato dalla Comunità Capi”*

Il P.E.G. non si rivolge ad una branca specifica, ma raccoglie gli indirizzi educativi sulle quali concentrare l’azione del Gruppo intero in un arco temporale di quattro anni; la concreta declinazione del presente Progetto all’interno dei programmi delle diverse unità è demandata alle singole staff e verificata dalla Comunità Capi.

Diretti destinatari di questo Progetto non sono esclusivamente i capi della Co.Ca. nel loro servizio con i ragazzi, ma anche famiglie e genitori che si impegnano a prendere consapevolezza dei valori in esso contenuti e promossi, al fine di testimoniare ai ragazzi una unitarietà di azione educativa sia durante le attività scout che all’interno di un contesto “extra-scout”.

Nella fase di elaborazione del presente Progetto, la Co.Ca. ha individuato come prioritarie per il Gruppo le seguenti quattro tematiche, sulle quali impostare i percorsi educativi delle branche per i prossimi anni:

**1- Educazione alla SCELTA**

“Guida da te la tua canoa”

**2- Educazione all’AMBIENTE**

“Lascia il mondo un po' migliore di così”

**3- Educazione POLITICA**

“Quando la strada non c’è, inventala”

**4- Educazione al LINGUAGGIO  
e alla COMUNICAZIONE**

“Sono cortesi”

Questi quattro percorsi si fondano su due principi base che, con modalità e forme differenti, trovano applicazione in ciascuna delle azioni educative sopra elencate:

## **FEDE**

Tutta l’azione educativa dell’Associazione (e con maggior forza i percorsi individuati all’interno del P.E.G. di Gruppo) deve avere come riferimento il patrimonio valoriale proprio della fede cristiana; ogni capo della Co.Ca è chiamato a testimoniare, in ogni sua azione educativa, l’importanza di compiere scelte cristiane, in un’ottica di comunità e spirito di servizio.

# TERRITORIALITÀ

Qualsiasi percorso educativo si individui come prioritario avrebbe scarso peso e otterrebbe vani risultati se non avesse la forza di inserirsi all'interno del tessuto sociale entro il quale opera l'attività del Gruppo. È pertanto di fondamentale importanza impegnarsi affinché gli sforzi educativi e le azioni intraprese non rimangano circoscritte all'interno dei confini delle singole attività scout, ma abbiano la possibilità di produrre effetto anche al di fuori di esse.



# DATI DEL GRUPPO



Anno di riferimento 2019-2020

Il Gruppo si compone di **n. 90 ragazzi censiti**, di cui **n. 44 maschi** e **n. 46 femmine**, suddivisi in **tre unità**:



Branco  
**"Le Pleiadi"**                      **n. 35**



Reparto  
**"I Nomadi"**                      **n. 33**



Noviziato  
Clan  
**"Luna Nascente"**              **n. 17**

Il numero degli iscritti nelle liste d'attesa cresce di anno in anno e il Gruppo non è allo stato in grado di soddisfare tutte le richieste di iscrizione.

In media ogni anno vengono censiti all'interno del Gruppo circa **10 nuovi ragazzi** all'interno della branca L/C.

La Comunità Capi si compone di **12 Capi** e **2 Assistenti Ecclesiastici**. Numero che rimane per lo più costante nel corso degli anni tra uscite e nuovi ingressi nella Co.Ca.

L'età media dei capi è di **23 anni**, rendendo la Comunità Capi del Gruppo la più giovane dell'intera zona Ticino-Olona.



**10**

nuovi censiti  
in media  
ogni anno

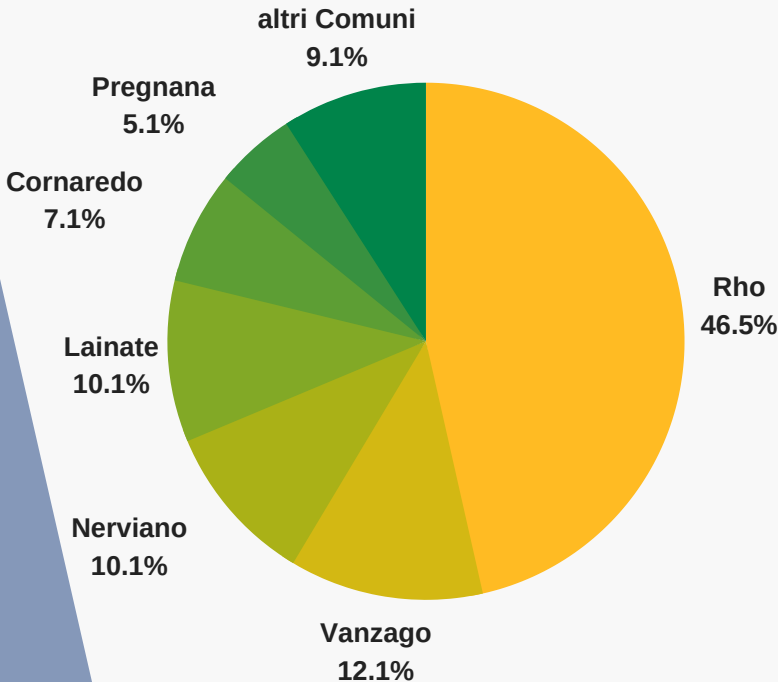
**12**

capi in Co.Ca e  
**2 A.E.**

**23**

anni l'età media  
dei capi della  
Co.Ca

Il Gruppo raccoglie iscrizioni di ragazzi residenti in Comuni diversi e ha un bacino d'utenza piuttosto allargato:



Il Gruppo dispone di due sedi situate la prima presso l'oratorio San Carlo di Rho, per le attività di Reparto, Noviziato, Clan e Co.Ca., e la seconda presso l'oratorio San Maurizio di Terrazzano, per le attività di Branco.

# 1- EDUCAZIONE ALLA SCELTA



*"Guida da te la tua canoa"*

## PERCHÉ







Saper discernere per operare scelte chiare e coerenti con il proprio bagaglio etico e morale è la sfida più importante di ogni capo del Gruppo per poter essere un vero esempio di stile scout e di vita nei confronti dei ragazzi. Importante comprendere le ragioni delle proprie scelte (tra cui quella scout) e le conseguenze delle stesse, positive o negative che siano. E' necessario sviluppare una sempre maggior coscienza e "lungimiranza" nel percorso che porta a compiere scelte comunitarie e individuali, comprendendo come a volte la fatica di prendere decisioni possa essere un elemento necessario ad approfondire i diversi aspetti e conseguenze di una scelta.

La scelta di appartenere al Gruppo scout comporta la implicita decisione di aderire ai valori propri dello scautismo, a viverli pienamente e non per mera abitudine o "folklore". Diventa quindi fondamentale incentrare parte dell'azione educativa del Gruppo alla coscienza e valorizzazione di tale scelta.








Saper scegliere significa anche sapersi auto-verificare per correggere i propri errori e non commetterli nuovamente nelle decisioni future, sia specificamente nell'ambito della vita scout di comunità, sia in generale nella vita quotidiana personale di ogni capo e ragazzo.

Elemento proprio della scelta scout è quello di appartenenza a una comunità che ha una sua identità e una sua simbologia: in questo senso diventa importante approfondire come Gruppo le ragioni e i significati dei simboli propri della vita scout, che devono essere vissuti per il loro valore e per quello che rappresentano. Anche attraverso la comprensione di tale simbologia ogni ragazzo è in grado di acquisire maggiore consapevolezza della scelta scout.

## OBIETTIVI

-  Far acquisire ai ragazzi la consapevolezza della scelta scout
-  Vivere il valore dell'essenzialità
-  Saper verificare il proprio cammino di crescita scout e personale
-  Valorizzazione della simbologia scout
-  Rendere i ragazzi protagonisti delle scelte individuali e comunitarie
-  Costruire comunità

## STRUMENTI

-  Utilizzare gli strumenti della PPU in modo da far auto-verificare il ragazzo durante il proprio percorso. Introduzione degli A.E. come figure "attive" della PPU
-  Condividere in CoCa il percorso educativo dei ragazzi
-  Incentivare la partecipazione attiva alle attività di Gruppo
-  Strutturare attività che mettano al centro l'importanza dell'essere essenziali
-  Utilizzo dei simboli come veicoli di messaggi educativi. Curare in modo particolare i momenti di cerimonia
-  Costruire percorsi di scelta che possano coinvolgere i ragazzi di ogni età anche attraverso attività più "ludiche" e di gioco
-  Importanza del fallimento anche come strumento di crescita e valorizzazione dei successi comunitari e individuali

# 2- EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE



*"Lascia il mondo un po' migliore di così"*






## PERCHÉ

Inquinamento atmosferico, biodiversità, cambiamenti climatici, sfruttamento del suolo, riciclo dei rifiuti: molteplici sono i temi da trattare in un'ottica di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

Il dibattito politico-sociale spesso è molto confuso e non dedica giusto spazio e approfondimento a ogni singola questione. Ecco perché la Co.Ca. ritiene prioritario in questo momento storico dedicare parte della sua azione educativa all'analisi e all'approfondimento delle diverse tematiche ambientali. È un tema caro alle nuove generazioni che per prime hanno iniziato a manifestare per reclamare il diritto di ottenere per il proprio futuro un mondo un po' migliore e più sano di così (basti pensare al movimento diffusosi anche in Italia di "Fridays For Future").

Tema sul quale è doveroso e urgente oggi informarsi e confrontarsi.

## OBIETTIVI

-  Sensibilizzare i ragazzi sulle diverse tematiche ambientali e di rispetto del territorio
-  Educare i ragazzi a compiere scelte concrete e consapevoli che abbiano un impatto minimo sull'ambiente
-  Compiere come Gruppo scelte ecosostenibili per quanto riguarda qualsiasi tipologia di acquisto
-  Ampliare l'azione del Gruppo in un'ottica cittadina, come promotore di valori di rispetto dell'ambiente
-  Sperimentare il legame tra uomo e natura come espressione di un unico disegno di Dio creatore, che ci ha posti come custodi attivi e responsabili del suo giardino

## STRUMENTI

- Dedicare spazi e attività durante le uscite di Gruppo per affrontare unitamente con tutte le branche le diverse tematiche ambientali, coinvolgendo anche genitori e famiglie
- Attività di conoscenza delle questioni ambientali e di riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni per il futuro del pianeta
- Promuovere testimonianze di realtà che hanno compiuto scelte di consumo critico
- Minimizzare i rifiuti durante campi, uscite e qualsiasi attività del Gruppo
- Pensare a ruoli attivi dei ragazzi nella gestione della raccolta differenziata durante le attività
- No a plastica monouso e stagnola in uscita
- Inserire nei menù dei campi frutta e verdura di stagione, avendo cura di verificare la provenienza dei prodotti acquistati
- Creare una collaborazione sempre più intensa con il progetto delle “cambuse critiche”
- Acquistare alimenti da produttori locali
- Niente utilizzo di borse di plastica per le spese dei campi
- Progettare attività sul territorio che abbiano l'obiettivo di diffondere una maggiore sensibilità civica, creando così rapporti con la cittadinanza
- Interfacciarsi e collaborare con associazioni (e.g. Legambiente) e istituzioni locali
- Sviluppare percorsi e attività di catechesi di Gruppo che mantengano un filone comune per i prossimi anni sui diversi aspetti del rapporto tra uomo e natura

# 3- EDUCAZIONE POLITICA



**"Quando la strada non c'è, inventala!"**

## PERCHÉ

La vita scout è immancabilmente vita politica. È esperienza di comunità, di partecipazione democratica e di riconoscimento del prossimo.

Il Patto Associativo AGESCI indica con chiarezza il percorso di scelta politica che i Gruppi sono chiamati a perseguire:

*"ci impegniamo a rifiutare decisamente, nel rispetto delle radici storiche e delle scelte democratiche e antifasciste espresse nella Costituzione del nostro Paese, tutte le forme di violenza, palesi ed occulte, che hanno lo scopo di uccidere la libertà e di instaurare l'autoritarismo e il totalitarismo a tutti i livelli, di imporre il diritto del forte sul debole, di dare spazio alle discriminazioni razziali."*

In quest'ottica diventa prioritario ragionare in una duplice prospettiva: quella storica, che guarda al passato e si riflette sul presente, e quella attuale, con la quale ciascuno si scontra e si confronta quotidianamente, sempre meno approfondita nei contesti educativi di cui i ragazzi fanno esperienza.

La necessità di intraprendere questo percorso in modo attivo e partecipativo nasce sia dalla volontà di contrastare un diffuso linguaggio mediatico sempre più polarizzato, violento e troppo spesso superficiale, contrapponendo un'analisi critica e cosciente della realtà, sia da un'espressa esigenza dei ragazzi stessi, che cercano costantemente il dialogo e il confronto in modo libero e aperto circa temi di attualità che sono complessi e che vanno studiati e analizzati in modo profondo.

## OBIETTIVI



Abituare i ragazzi fin da lupetti a sentirsi cittadini del mondo



Coltivare l'interesse e la sensibilità verso le tematiche di maggiore attualità locale, nazionale e internazionale



Saper distinguere tra la politica volta al servizio del bene comune e la politica strumento di meri fini elettorali e propagandistici: attenzione a chi "fa proclami e vende parole"



Far riflettere i ragazzi, insieme ai Capi, su quali siano i propri valori inviolabili e su come questi si rapportino alle leggi dello Stato

## STRUMENTI



Utilizzare le proprie esperienze di vita scout come strumenti di analisi della realtà



Dedicare spazio nei programmi di unità a una (o più) attività che affrontino tematiche storiche



Focus sul valore della Costituzione e dei suoi effetti sulla vita quotidiana di ciascuno



Ri-scoprire in Co.Ca. gli strumenti metodologici propri di ciascuna unità che siano in grado di fornire ai ragazzi autentiche esperienze di democrazia e di vita comunitaria (e.g. Consiglio della Rupe e Consiglio della Legge)



Favorire rapporti e iniziative con le istituzioni locali



Partecipare con maggior frequenza e coscienza alle manifestazioni civili cittadine



Utilizzare maggiormente strumenti alternativi (narrativi, multimediali...) per parlare ai ragazzi delle tematiche di attualità

# 4- LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE



*"Sono cortesi"*






## PERCHÉ

In una società ossessionata dalla velocità di comunicazione e dalla quantità di informazioni e messaggi comunicati diventa fondamentale per il Gruppo riflettere sul proprio metodo e modalità di comunicazione, in termini di linguaggi da utilizzare e nuovi strumenti di cui disporre. Comprendere come le nuove generazioni comunichino oggi è compito di ogni buon capo per poter interagire più efficacemente con i ragazzi.

Di attuale importanza il tema della promozione della propria immagine attraverso i canali social più utilizzati: compito del Gruppo è di incentivare un sano utilizzo di tali piattaforme per evitare una potenziale e pericolosa dissociazione tra vita "reale" e vita "virtuale".

Importante è inoltre costruire nuovi canali di comunicazione con le istituzioni civili e religiose della città.

## OBIETTIVI

-  Costruire nuovi canali comunicativi con realtà esterne al Gruppo
-  Educazione a un uso consapevole dei social network
-  Essere comunicatori non solo con gli strumenti, ma anche con i comportamenti
-  Comprendere opportunità e criticità dei nuovi mezzi di comunicazione
-  Essere comunicatori attivi e non passivi



## STRUMENTI

- Intessere maggiori relazioni con altri ambienti associativi e con istituzioni religiose e civili
- Essere promotori attiviti di occasioni di confronto con altre agenzie educative del territorio
- Costruire esempi efficaci di modalità di comunicazione
- Sviluppare nei ragazzi una coscienza critica nel filtrare le informazioni che vengono loro comunicate ogni giorno
- Regolamentare l'utilizzo del telefono durante le attività scout
- Attività di riflessione sul tempo e modalità di utilizzo di telefoni e contenuti social
- Interrogarsi in CoCa su come essere capi d'esempio nell'utilizzo dei social network
- Ristrutturazione del sito e della mail di Gruppo
- Creare occasioni di maggior comunicazione con i genitori di ogni branca

Il presente Progetto Educativo di Gruppo ha l'ambizione di guidare l'azione educativa della CoCa nei confronti dei ragazzi e del loro percorso per un arco temporale di quattro anni.

La Comunità Capi crede nella forza e nella bontà di questo Documento e nella sua capacità di dare un concreto e rinnovato sviluppo al Gruppo intero e si impegna ad una costante verifica periodica e finale dello stesso, così da mantenerlo il più possibile vivo, aggiornato e attuale.

Rho, 28 ottobre 2019

La Comunità Capi del Gruppo Barbaiana-Rho

*Luca Argentino  
Giorgio Falcioni  
Marco Gatto  
Michele Brambilla  
Teresa Secchi  
Stefano Minuti  
Roberto Bellofiore  
Francesco Spadotto  
Manuela Blanca  
Manuel Vogt  
Federico Berra  
Emma Borsani  
Giulia Bellofiore  
Veronica Cecon  
Nicol Panzera  
Lorenzo Bassi  
Ilenia Pagani*

*Don Alberto Rivolta  
Don Simone Marani*